



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 186

Seduta del 19 DICEMBRE 2013

OGGETTO: DIFENSORE CIVICO PROVINCIALE. ELEZIONE

L'anno duemilatredici, e questo giorno Diciannove del mese di Dicembre alle ore 15,50 nell'aula consiliare della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano presenti N. 17 Consiglieri ed assenti N. 8, come segue:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FRATONI FEDERICA		X	MONARI RITA	X	
BIAGINI MARCO	X		MALUCCHI SIMONE	X	
BIAGINI SILIANA	X		BARTOLINI SONIA	X	
BONFANTI VALERIO		X	BONACCHI GUGLIELMO		X
CALISTRI SILVANO	X		GALLIGANI MAURIZIO	X	
CALVETTI GIULIANO	X		GAVAZZI CRISTINA		X
MENICACCI MARIANNA		X	LAPENNA KARIM		X
NARDI CLAUDIO	X		LA PIETRA GIACOMO PATRIZIO	X	
ROMITI GABRIELE	X		ONORI MARCO	X	
SANSONI MASSIMO	X		BALDI GIAN LUCA	X	
VANNUCCHI ALESSANDRO	X		BALDASSARRI MARCO		X
VICINELLI CLAUDIA	X		TINTORI MAURO		X
BETTI ANDREA	X				

Presiede il Sig. Silvano Calistri in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci incaricato della redazione del presente verbale

Scrutatori Sigg: BARTOLINI SONIA – BIAGINI SILIANA – NARDI CLAUDIO

OGGETTO: DIFENSORE CIVICO PROVINCIALE. ELEZIONE

Il Presidente del Consiglio sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale l'allegata proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato Dr.ssa Ilaria Ambrogini (All. A), corredata dei pareri rilasciati ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 (All. B);

Presidente Calistri OMISSIS intervento nel file audio (0m)

Dà lettura delle candidature pervenute e illustra i curricula:

Bellonzi Manuele nato a Barga (LU) il 7 luglio 1967 e residente a Barga;
Busato Umberto nato a Resana (TV) il 2 novembre 1950 e residente a Massa e Cozzile;
Luongo Nicola nato a Siena il 14 ottobre 1964 e residente a Monsummano;
Mechelli Oria nata a Pescia il 19 febbraio 1963 e residente a Pescia;

Si procede alla votazione a scrutinio segreto

Il Presidente Calistri fa presente che sono state distribuite le schede e invita i consiglieri in ordine alfabetico a depositare la scheda nell'urna.

Presenti: 17 Votanti: 17

Con l'assistenza degli scrutatori viene fatto lo spoglio delle schede, il Presidente dà lettura dei nomi votati e dichiara l'esito della votazione.

Hanno riportato voti:

BELLONZI MANUELE	15
MECHELLI ORIA	1
BUSATO UMBERTO	1

Il Presidente dichiara che nessun candidato ha raggiunto i due terzi dei voti dei consiglieri assegnati e pertanto l'elezione viene rinviata ad un prossimo consiglio.



Provincia di Pistoia

Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato

Piazza San Leone, 1, 51100 Pistoia tel. 0573/374274, fax 0573/374285,
e-mail i.ambrogini@provincia.pistoia.it

Prot. n.

Pistoia, lì

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: DIFENSORE CIVICO PROVINCIALE. ELEZIONE.

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 267/2000 che così dispone: "1. Lo statuto comunale e quello provinciale possono prevedere l'istituzione del difensore civico, con compiti di garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.

2. Lo statuto disciplina l'elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico nonché i suoi rapporti con il consiglio comunale o provinciale.

3. Il difensore civico comunale e quello provinciale svolgono altresì la funzione di controllo nell'ipotesi prevista all'articolo 127"

VISTO E RICHIAMATO altresì l'art. 2, comma 186 lett. a, L. 191/2009 che, dispone "a) soppressione della figura del difensore civico comunale di cui all'articolo 11 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Le funzioni del difensore civico comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al difensore civico della provincia nel cui territorio rientra il relativo comune. In tale caso il difensore civico provinciale assume la denominazione di «difensore civico territoriale» ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini"

VISTI gli artt. 34, 35, 36 e 37 dello Statuto della Provincia di Pistoia per come modificati con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 215 del 24.6.2008, che disciplinano l'istituzione, i requisiti e modalità di elezione, la durata in carica, decadenza e revoca nonché le funzioni e prerogative del Difensore Civico dell'Ente, ed in particolare l'art. 35 "Requisiti e modalità di elezione" prevede:

Art. 35 Requisiti e modalità di elezione

1. Il Difensore civico deve possedere i requisiti per l'elezione al Consiglio provinciale, essere figura di comprovata integrità morale ed autorevolezza, offrire garanzie di indipendenza e di imparzialità, possedere titoli, esperienze professionali e amministrative per il miglior assolvimento del proprio compito. E' comunque richiesto il diploma di laurea in materie giuridiche o equipollente.

2. L'Ufficio di Difensore civico è incompatibile con la carica di consigliere comunale, provinciale, regionale e di parlamentare, con l'appartenenza ad organi esecutivi e di governo, nonché con l'esercizio della professione forense. Le cause d'incompatibilità

devono essere rimosse, a pena di decadenza, entro dieci giorni dalla notifica della elezione o, se sopravvenute, entro dieci giorni dalla notifica della contestazione.

3. E' eletto dal Consiglio provinciale, previo esperimento di procedura con evidenza pubblica, a scrutinio segreto, con la maggioranza dei voti dei due terzi dei consiglieri assegnati. Dopo due votazioni infruttuose, per l'elezione, da tenersi nell'adunanza successiva, è sufficiente la maggioranza dei voti dei consiglieri assegnati; qualora nessuno dei candidati abbia ottenuto tale maggioranza, si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti.

VISTO E RICHIAMATO il Regolamento del Difensore Civico approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 240 del 15.7.2008, su specifico rinvio disposto dall'art. 34, comma 3 del vigente Statuto provinciale, disciplina le modalità per la presentazione e l'esame delle candidature. In particolare si richiama l'art. 5 "Elezione del Difensore Civico" che così dispone:

Art. 5 - Elezione del Difensore Civico

1. Il Presidente del Consiglio inserisce l'elezione del Difensore Civico all'ordine del giorno della prima seduta utile.

2. Il Consiglio decide preliminarmente, a maggioranza e a voto palese, sull'ammissibilità delle candidature. Prima del voto, il Presidente illustra le eventuali proposte di esclusione formulate dal Dirigente, dando conto del parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo. Sono ammessi interventi per dichiarazione di voto per un tempo non superiore ai cinque minuti.

3. Deliberata l'ammissibilità, il Presidente del Consiglio illustra succintamente le proposte di candidatura. Non sono ammessi interventi, neanche per dichiarazione di voto.

4. Successivamente si procede alla votazione, a scrutinio segreto. E' eletto chi ottiene la maggioranza dei voti dei due terzi dei consiglieri assegnati. Dopo due votazioni infruttuose, per l'elezione, da tenersi nell'adunanza successiva, è sufficiente la maggioranza dei voti dei consiglieri assegnati; qualora nessuno dei candidati abbia ottenuto tale maggioranza, si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti.

VISTO E RICHIAMATO, altresì, l'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 che prescrive "(...), a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.(...)";

VISTO E RICHIAMATO il parere reso dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 196/2011/PAR in merito alle questioni interpretative del D.L. 78/2010 sollevate da questa Amministrazione, la quale, con riferimento al primo quesito, si esprime nel senso dell'applicabilità al difensore civico dell'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010 sulla base del fatto che "(...) Le considerazioni formulate dall'Ente richiedente in merito alla quantificazione (in proporzionalità all'indennità di un assessore) della suddetta

indennità di funzione non conducono all'applicazione al Difensore civico della diversa disciplina di cui all'art. 5, comma 7 della Legge 122/2010, anche in virtù del fatto che l'art. 82 TUEL, in essa richiamato, non annovera il difensore civico tra le figure elencate (sindaco, il presidente della Provincia, il Presidente della Comunità Montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni) (...)"

VISTA E RICHIAMATA la determinazione del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato n. 1092 del 24.10.2013 ad oggetto "Elezione, da parte del Consiglio provinciale del Difensore Civico della Provincia di Pistoia per il quinquennio 2014-2019. Impegni di spesa";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 "Avvio della procedura di evidenza pubblica" del Regolamento del Difensore Civico approvato con la citata Deliberazione n. 240/2008, è stato emanato apposito avviso di indizione di procedura pubblica per l'elezione, da parte del Consiglio Provinciale, del Difensore Civico della Provincia di Pistoia per il quinquennio 2019-2019;

DATO ATTO che l'avviso di indizione della procedura sopra citata è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia di Pistoia dal 29.10.2013 al 28.11.2013, nonché, a meri fini di pubblicità notizia, sul sito Internet dell'Ente, per estratto sul quotidiano "Il Tirreno" e che, inoltre, è stato inviato ai Comuni della provincia per la pubblicazione al rispettivo Albo pretorio on line;

DATO ATTO che il sopra citato avviso di indizione della procedura prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande il 28.11.2013 e che entro il termine stabilito nell'avviso di cui trattasi per l'arrivo delle domande, ovvero 35 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line, sono pervenute le n. 4 (quattro) candidature più sotto elencate;

DATO ATTO che, a seguito della trasmissione da parte del Presidente del Consiglio Provinciale delle proposte di candidatura pervenute entro il termine sopra indicato per l'arrivo delle domande di partecipazione alla procedura pubblica in oggetto, la Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato ha proceduto, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento del Difensore Civico, all'istruttoria circa l'ammissibilità delle proposte di candidatura;

DATO ATTO che, al termine dell'istruttoria, la Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato con Determinazione n. 1320 dell'11.12.2013 ha provveduto ammettendo alla procedura tutte le candidature presentate;

DATO ATTO che con nota prot. n. 164916 dell'11.12.2013 la Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato ha trasmesso al Presidente del Consiglio Provinciale, per l'invio alla Conferenza dei Capigruppo, le proposte di candidatura;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, commi 3 e 4 del citato Regolamento, la Conferenza dei Capigruppo ha espresso il proprio parere nella seduta del 12 dicembre 2013 al cui verbale si rinvia;

VISTA E RICHIAMATA la precedente Deliberazione del Consiglio Provinciale n. del ad oggetto "Difensore Civico provinciale. Ammissione delle candidature. Approvazione", con la quale ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento del Difensore Civico, il Consiglio ha deciso sull'ammissibilità delle candidature;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, del Regolamento del Difensore Civico "3. Deliberata l'ammissibilità, il Presidente del Consiglio illustra succintamente le proposte di candidatura. Non sono ammessi interventi, neanche per dichiarazione di voto.

4. Successivamente si procede alla votazione, a scrutinio segreto. E' eletto chi ottiene la maggioranza dei voti dei due terzi dei consiglieri assegnati. Dopo due votazioni infruttuose, per l'elezione, da tenersi nell'adunanza successiva, è sufficiente la maggioranza dei voti dei consiglieri assegnati; qualora nessuno dei candidati abbia ottenuto tale maggioranza, si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti.";

ESPRIMENDO parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

SI PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

per tutto quanto in premessa motivatamente espresso,

1. di procedere all'elezione del Difensore Civico della Provincia di Pistoia per il quinquennio 2014-2019, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto e dell'art. 5, comma 4 del Regolamento del Difensore Civico;
2. di dare mandato al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato per l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente Deliberazione;
3. di pubblicare la presente Deliberazione sul sito internet della Provincia di Pistoia;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il provvedimento è predisposto e formulato in conformità con quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure e che non necessitano del parere di regolarità contabile in quanto la relativa spesa è stata impegnata con la Determinazione del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato n. 1092/2013 citata in premessa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO


Dr.ssa Maria Ambrogini



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale

OGGETTO: DIFENSORE CIVICO PROVINCIALE. ELEZIONE.

 PROVINCIA DI PISTOIA	<p>Provincia di Pistoia Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport</p>
---	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa.

Il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia,

La Dirigente
Dr.ssa Ilaria Ambrogini



 PROVINCIA DI PISTOIA	<p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari</p>
---	--

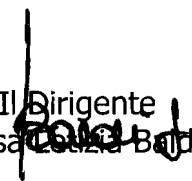
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....

Pistoia, 18/12/2013

Il Dirigente
D.ssa Carla Bardi,



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvano Calistri



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
